

DLL. N. 1
Circ. n. 176



Occupazione e Solidarietà
società cooperativa sociale

Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica
Ambito territoriale n. 12
Conversano – Monopoli – Polignano a Mare
VADEMECUM

Premessa

Dal 2009 l'Ambito Territoriale di Conversano – Monopoli – Polignano a Mare ha istituito il servizio di Assistenza Specialistica Scolastica in favore degli alunni con disabilità, frequentanti le scuole dell'Infanzia e del primo ciclo dell'obbligo. Si tratta di un servizio a carattere socio-assistenziale, previsto dalla Legge Regionale n.19/2006 e regolato dall'art. 92 del Regolamento Regionale n. 4/2007.

Il servizio ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e il benessere dell'alunno con disabilità, favorendo il raggiungimento degli obiettivi individuati dal PEI, con particolare attenzione alle aree dell'autonomia, della comunicazione e dell'integrazione sociale.

Il personale è appositamente formato, in possesso di competenze ed esperienze professionali specifiche – previste dalla normativa vigente – che ha il compito di sostenere lo studente nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini della effettiva partecipazione dello studente a tutte le attività scolastiche e, compatibilmente con l'organizzazione del proprio orario di lavoro, extrascolastiche previste nel PEI.

In particolare, l'Educatore:

- coopera come figura professionale complementare alla realizzazione di attività funzionali al progetto didattico ed educativo;
- all'inizio dell'anno scolastico concorda l'orario di servizio con il Dirigente Scolastico e il proprio Coordinatore, prendendo prioritariamente in considerazione le esigenze dell'alunno, nonché i bisogni organizzativi degli attori coinvolti;
- attiva interventi educativi rivolti a favorire la comunicazione, la relazione, l'autonomia e i processi di apprendimento;
- attiva interventi di assistenza di base (es. cura dell'igiene personale, alimentazione),

1



Occupazione e Solidarietà

società cooperativa sociale

con l'aiuto del personale scolastico ATA, qualora gli stessi siano previsti nella scheda di certificazione handicap quali competenze di base mancanti, ma acquisibili con specifici interventi, volti allo sviluppo dell'autonomia personale.

Al fine di definire adeguatamente lo svolgimento delle mansioni sopra indicate, l'Educatore partecipa:

- agli incontri previsti per la formulazione del PEI;
- agli incontri di programmazione dell'équipe pedagogica, dei consigli di intersezione/interclasse/classe nonché del Collegio dei docenti e del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione quando espressamente si programmano attività ed interventi che coinvolgono il disabile;
- agli incontri di verifica con i Coordinatori del servizio e gli Assistenti Sociali del territorio.



Occupazione e Solidarietà

società cooperativa sociale

VADÉMECUM

Indicazioni per la fruizione e attuazione del servizio:

1. Il servizio di Assistenza Specialistica Scolastica è un servizio alla persona (alunno) con disabilità con l'obiettivo fondamentale di migliorarne la comunicazione, l'inclusione e l'integrazione scolastica, così come la qualità della vita;
2. Il servizio prevede l'assegnazione di un monte ore ad ogni alunno ammesso al servizio; *solo questo alunno potrà beneficiare del servizio a fronte della garanzia di un suo proprio diritto, pertanto l'Istituzione Scolastica non può utilizzare le ore assegnate ad un minore per garantire l'integrazione di altri alunni.* Il Coordinatore del gruppo H d'Istituto, sentito il Dirigente Scolastico, acquisisce sempre i verbali, L. 104/92, comunicando tempestivamente ogni variazione e segnalando le situazioni di gravità ai Servizi Sociali del Comune di appartenenza e alla ASL;
3. Le ore vengono assegnate dall'équipe per l'integrazione scolastica dell'ASL, considerando la gravità ai sensi della L.104/92, l'effettivo tempo scuola, le ore di riabilitazione e le ore di compresenza;
4. Il monte ore è così ripartito: da 3 a 12. Il tempo massimo è da considerare nei casi di comorbidità con disturbi: 1. della comunicazione, 2. del comportamento, 3. delle autonomie personali e sociali;
5. Le ore di compresenza non dovranno superare 1/3 delle ore attribuite, e dovrà essere motivato e previsto dal PEI, salvo eccezionali e documentate gravissime situazioni clinico-comportamentali in supporto alla terapia farmacologica specifica;
6. Il monte ore assegnato può essere espletato presso il domicilio dell'alunno solo nei casi in cui il Dirigente Scolastico attivi l'insegnamento domiciliare in favore dello stesso e, comunque, previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano;



Occupazione e Solidarietà

società cooperativa sociale

7. La personalizzazione del servizio comporta la necessità che l'Educatore partecipi alla progettualità che la scuola programma intorno ad ogni bambino, pertanto è compito della scuola invitare a partecipare alle riunioni di programmazione, verifica e sintesi, il personale educativo ed il Coordinamento del servizio;
8. Il personale educativo sarà dotato di report mensile delle presenze che riporterà il nome dell'alunno, il nome dell'Educatore, la data del servizio, l'orario di inizio e di fine della prestazione, la firma dell'operatore e la firma di un delegato che possa confermare l'avvenuta prestazione (Insegnante Specializzato, Insegnante curriculare, addetto alla segreteria). Entro i primi 7 giorni di ogni mese, il coordinatore del servizio provvederà a inviare all'attenzione del Dirigente Scolastico il prospetto riepilogativo delle ore svolte, richiedendo l'inoltro dello stesso provvisto di firma digitale visibile in calce all'indirizzo pec assistentzaspecialisticaconv@pec.it, ai fini della rendicontazione all'Ufficio di Piano.
9. Orario e modalità di svolgimento del servizio dovranno essere concordati con il Dirigente Scolastico di riferimento e il Coordinatore del servizio, nel pieno rispetto delle esigenze di tutti e, prioritariamente, degli alunni. Si tenga presente che:
 - l'orario deve essere organizzato compatibilmente con l'orario di apertura della scuola;
 - l'orario non dovrebbe prevedere interruzioni e dovrebbe essere ricercata nell'organizzazione dell'orario la continuità delle ore, evitando buchi, interruzioni e/ o singole ore di servizio al fine di realizzare un intervento educativo efficace e non una mera copertura del tempo scuola dell'alunno.
10. Tutti gli Educatori prenderanno visione, prima dell'avvio del servizio, dei protocolli anti-contagio specifici di ciascun Istituto Scolastico in cui presteranno servizio, e ne seguiranno le disposizioni.



Occupazione e Solidarietà

società cooperativa sociale

11. In caso di assenza dello studente, per il primo giorno l'Educatore resta in servizio per l'intero orario previsto, utilizzando tali ore per compilare i documenti di servizio, programmare le attività educative, preparare il materiale ad hoc in favore dello studente e lavorare con il gruppo classe e con i docenti curricolari per migliorare il contesto ai fini di una migliore inclusione ed integrazione dell'alunno stesso. È da escludersi, tuttavia, che l'educatore sostituisca l'insegnante curricolare o si sostegni.
- A partire dal secondo giorno di assenza dell'alunno affidato, qualora l'assenza non sia stata comunicata per tempo all'operatore, questi si vedrà riconosciuta n.1 ora di servizio e potrà abbandonare la sede scolastica, qualora non sia possibile utilizzare lo stesso tempo per la programmazione e produzione di materiale finalizzato al lavoro.
12. Le ore non espletate sull'alunno, per assenza dello stesso (dal secondo giorno di assenza consecutiva) o per sospensione delle attività scolastiche non previste dal calendario scolastico regionale, dovranno essere recuperate sullo stesso alunno entro il mese di giugno dell'Anno Scolastico in corso. Oltre che allo svolgimento delle attività educative durante l'orario scolastico, *anche in compresenza con l'Insegnante Specializzato*, tali ore potranno essere finalizzate alle seguenti attività: a) partecipazione ai gruppi per l'integrazione scolastica; b) partecipazione agli incontri di programmazione per gli alunni disabili; c) progetti ad hoc per il potenziamento dell'autonomia personale e sociale e della comunicazione; d) partecipazione agli incontri di supervisione e verifica con gli specialisti ed i terapisti che seguono l'alunno dal punto di vista abilitativo e riabilitativo; e) uscite didattiche.
- Le modalità di recupero dovranno essere comunicate dall'Educatore via mail sia a scuola sia al Coordinamento del servizio, come da prassi consolidata durante gli scorsi A.S.
13. Nel caso di assenza dell'Educatore, la sostituzione per un solo giorno non verrà effettuata; la sostituzione è prevista per le assenze superiori ad un singolo giorno;
14. In caso di richiesta di partecipazione dell'Educatore alle uscite didattiche, la scuola dovrà



Occupazione e Solidarietà

società cooperativa sociale

farne richiesta mandando una PEC (assistenzapecialisticaconv@pec.it) al Coordinamento del servizio che ne verificherà la fattibilità e ne autorizzerà o meno la partecipazione;

15. A fine Anno Scolastico (mese di giugno), il Coordinatore del gruppo H dell'Istituto, sentiti gli Insegnanti Specializzati, gli Educatori e acquisiti i verbali dei PEI, convoca l'Assistente Sociale del Comune e dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile per la rendicontazione delle esigenze orarie e dei bisogni degli alunni in situazione di disabilità, al fine di trasmetterle all'Ufficio di Piano per gli adempimenti amministrativi necessari all'Anno Scolastico successivo.

Il Coordinamento del servizio

Dott.ssa Carmela Gentile

(Coordinatrice)

Dott. Pietro Colombo

(Direttore Tecnico)